

PRESS

IN VIGORE IL CORRETTIVO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI, ORSINI (FEDERLEGNOARREDO): “UNA NOTIZIA POSITIVA PER L’EDILIZIA IN LEGNO”

È entrato in vigore il Decreto 11 Ottobre 2017 del Ministero dell'Ambiente che riguarda il correttivo al precedente DM 11 Gennaio 2017 recante i Criteri Ambientali Minimi (i cosiddetti “CAM”) per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici. Il **nuovo Codice degli Appalti** ha introdotto, di fatto, **l’obbligo per le stazioni appaltanti di applicare i criteri ambientali minimi** nei documenti progettuali e di gara, rendendoli cogenti per tutte le opere a destinazione pubblica.

Il correttivo ai CAM è stato oggetto di un **lungo lavoro di concertazione tra FederlegnoArredo, ANIT e CAGEMA** e lo stesso **Ministero dell’Ambiente** relativamente all’importanza di mantenere o il parametro della “Capacità Termica Areica”, strettamente legato alla “massa” sul lato interno dell’edificio.

Tale parametro tendeva a penalizzare soluzioni e tecnologie edili a secco “leggere”, come ad esempio quelle realizzate con struttura portante in legno. Finalmente con l’entrata in vigore del correttivo disposto dal Ministero Ambiente dell’11 Ottobre 2017 al valore di capacità termica areica periodica viene affiancato in alternativa il parametro della “temperatura operante” che – pur soddisfacendo le richieste di comfort estivo – definisce in senso prestazionale le caratteristiche del pacchetto costruttivo senza per questo dover puntare su edifici “massivi”.

Tutto questo anche in considerazione di un panorama edile nazionale, contraddistinto da una **evoluzione verso tecnologie costruttive leggere** e prestazionali nei confronti delle azioni sismiche. Con questo primo correttivo, fortemente voluto da **FederlegnoArredo** e le altre associazioni coinvolte nella presente azione di sensibilizzazione, si è giunti a una soluzione che tende a coniugare **esigenze ingegneristiche di sicurezza** delle opere a quelle di fisica tecnica legate al **benessere abitativo**.

FederlegnoArredo

Ufficio stampa e comunicazione
Foro Buonaparte, 65 • 20121 Milano
Italy • Tel +39.02.80604.1
Fax +39.02.80604.392
press@federlegnoarredo.it
www.federlegnoarredo.it

“Siamo soddisfatti di questa prima soluzione tecnica che considera in maniera paritetica tecnologie “umide” e a “secco” e vuole mettere in evidenza l’impegno di un settore in espansione, quale quello dell’edilizia in legno, che vuol essere protagonista dell’edilizia, di domani nei termini di rispetto dell’ambiente, risparmio energetico e sicurezza abitativa” commenta il Presidente di FederlegnoArredo, **Emanuele Orsini**.

*“L’impegno di FederlegnoArredo non si ferma qui: LA Federazione ha attivato un dialogo costante con il Ministero dell’Ambiente per **avvicinare progressivamente il quadro legislativo alle necessità delle imprese**. Proseguiremo su questa strada, è necessario affinché siano riconosciute le esigenze dei comparti industriali attinenti all’**arredo urbano** e per **ufficio**”.*

Anche istituti quali **Passivhaus Italia** e **Active house** si sono mossi nella direzione di **FederlegnoArredo**, **Anit** e **Cagema** andando a fornire alle istituzioni di riferimento studi scientifici di settore a supporto dell’attività normativa relativa all’introduzione del parametro della “temperatura operante” in alternativa a quanto disposto in termini di “Capacità Termica Areica Periodica”.

Milano, 9 Novembre 2017